Preghiera di Natale

Data: Invalid Date | Autore: Simona Barberio



24 DICEMBRE 2015 – In occasione del**Natale**, alla vigilia della festa, ci si raduna intorno al desco tutti insieme. I bambini sono i più entusiasti. Per loro il Natale è un momento di gran gioia. Elettrici per l'atmosfera, le luci colorate, i doni tanto attesi. I bambini sono, forse, tra quelli che attendono in modo più partecipato la nascita annunciata. Ne sentono il racconto già in parrocchia, a catechismo, le mamme a casa li impegnano a fare la grotta e accanto l'alberello e, quindi, si allarga il loro cuore e si apre un po' al mistero. È cosa certamente piccolina, ancora devon crescere per tante e tante cose ma, questo, è un primo passo assai importante. [MORE]

Il Natale è festa comandata, ci si reca in chiesa, si partecipa alla messa e i giovani piccini son tutti emozionati. I canti di Natale, Tu scendi dalle stelle, il bacio al Bambinello, il bue e l'asinello. Tutto risulta assai prezioso. Poi, passati un po' di anni, si cresce e tutto cambia. Il Natale è visto di sfuggita, si arriva più distratti al giorno tanto atteso ed ecco, magari impreparati.

Il Natale degli adulti è, in molte cose, assai diverso. L'uomo di oggi è frastornato dagli eventi della storia, propria, personal, e da quella delle vicende della Terra. È spesso preoccupato, ha mille e più problemi, non mancano i conflitti e è in guerra coi pensieri. Ha ancora più dei piccini bisogno del Natale ma ha il cuore un po' oscurato, rabbuiato e vede poca Luce.

Ecco, quindi, che proprio a lui occorre il Bambinello. Quello che si mette nel presepe ma visto vivo con gli occhi della Fede e, in questo, è di aiuto anche la scrittura, la **letteratura.**Certamente, perché preghiere e poesie sono espressione dell'arte letteraria e, per festeggiare il Natale di quest'anno, appare adatto anche questo canto. Si tratta di un componimento realizzato da un santo del nostro tempo, **Giovanni Paolo II**, il pontefice che, con questi versi ha chiesto al piccolo**Gesù** di dare **Pace**a questo mondo. Ne ha bisogno in misura assai copiosa.

Preghiera di Giovanni Paolo II

Asciuga, Bambino Gesù, le lacrime dei fanciulli!
accarezza il malato e l'anziano!

Spingi gli uomini a deporre le armi
e a stringersi in un
universale abbraccio di pace!
Invita i popoli, misericordioso Gesù,
ad abbattere i muri creati
dalla miseria e dalla disoccupazione,
dall'ignoranza e dall'indifferenza,
dalla discriminazione e dall'intolleranza.
Sei Tu, Divino Bambino di Betlemme,
che ci salvi liberandoci dal peccato.
Sei Tu il vero e unico Salvatore,
che l'umanità spesso cerca a tentoni.
Dio della Pace, dono di pace all'intera umanità,
vieni a vivere nel cuore di ogni uomo
e di ogni famiglia.
Sii Tu la nostra pace e la nostra gioia! Amen.

Simona Barberio

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/preghiera-di-natale/85765